



L.I.F.-I.DV-TOI-09-IT-0442

# Newsletter

Numero 4 / Novembre 2011



## Sommario

**p. 1 - Il Trasferimento della Buona Pratica riadattata**

**p. 2 . I Laboratori**

**p. 6 - La Conferenza Finale di Roma**

**p. 8 - Il Monitoraggio di Eurialo dell'A.N. ISFOL**

**p. 8 - Per saperne di più...**

*Ultimo numero delle Newsletter di Eurialo! Siamo giunti al termine di questo progetto che ha rappresentato davvero un'esperienza unica, fatta di studio, di costruzione condivisa, talvolta anche di disaccordi, ma comunque densa di emozioni e di risultati che, almeno dal punto di vista di chi l'ha vissuta con energia e passione, hanno pienamente ripagato di tutte le fatiche.*

*Quando Eurialo è stato pensato ed ideato, pur credendo profondamente nell'importanza dei suoi obiettivi e sapendo che, per i temi che lo caratterizzano, non sarebbe stato un progetto come tutti gli altri, non immaginavamo che il lavoro svolto giorno dopo giorno avrebbe dato vita ad un prodotto come CROSSING DIVERSITY - il Manuale e le Mappe tematiche riadattate dalla Buona Pratica originaria - tanto ricco ed importante.*

*Quando però, dopo il lungo e difficile lavoro di adattamento, è finalmente venuto alla luce il nuovo cofanetto ed il CD-ROM con il Manuale, l'Appendice e le Mappe tematiche in tutte le lingue dei Partner di EURIALO è stato un momento davvero emozionante!*

*E ancora più coinvolgente è stato raccogliere gli esiti dei Laboratori svolti in Italia, Spagna, Lettonia, Portogallo e Belgio utilizzando CROSSING DIVERSITY con i docenti e gli operatori psico-socio sanitari e soprattutto con i ragazzi e le ragazze, beneficiari finali del Manuale e delle Mappe.*

*Ci è sembrato infatti di cogliere in tutti i gruppi target un reale e profondo coinvolgimento nelle esperienze laboratoriali che, proprio per il loro carattere esperienziale, hanno rappresentato un'occasione nuova di accostarsi a tematiche che, salvo viverle in prima persona, generalmente sono considerate estranee alla didattica e al lavoro sia per gli insegnanti e per chi si occupa della salute e del benessere psico-fisico dei giovani, sia per lei/ i giovani stessi.*

*L'orientamento sessuale, invece, inserito sempre in un contesto più ampio e complesso dello sviluppo dell'affettività dell'individuo, non può essere considerato un tema da tralasciare quando si parla di processi e percorsi educativi e formativi che siano chiamati a partecipare alla crescita di persone in grado di essere cittadini europei capaci di realizzare appieno le proprie potenzialità in linea con gli obiettivi strategici del programma "Istruzione e formazione 2020" (ET 2020).*

*Ci auguriamo, quindi, che, al di là della conclusione di EURIALO, CROSSING DIVERSITY possa rappresentare davvero uno strumento valido e concreto per sostenere quotidianamente le figure maggiormente coinvolte nella crescita delle ragazze e dei ragazzi nella lotta alla discriminazione connessa all'orientamento sessuale e all'origine etnica, ma più in generale all' "incrocio delle diversità", siano esse di genere, di sesso, di appartenenza culturale.*

*Buona lettura di quest'ultima Newsletter e a presto!*

## Il Trasferimento della Buona Pratica riadattata

Come previsto dal Piano di lavoro di EURIALO, le tipologie di trasferimento della Buona Pratica riadattata CROSSING DIVERSITY, realizzate in ciascun Paese Partner, sono state :

### - Trasferimento Geografico

Che ha interessato i Paesi Partner (Lettonia, Portogallo, Spagna, Belgio)

### - Trasferimento Linguistico

Gli elementi del progetto originario attuato in Austria, Francia Germania, Italia, Paesi Bassi, sono stati riproposti integralmente tradotti nelle lingue specifiche dei nuovi Paesi di trasferimento vale a dire ex novo, oltre all'italiano e all'inglese, nelle lingue: lettone, portoghese, belga-fiammingo, spagnolo

### - Trasferimento Tecnologico

Tutti i materiali e strumenti didattici, in tutte le lingue dei Partner, sono stati trasferiti integralmente su un supporto multimediale (CD-ROM)

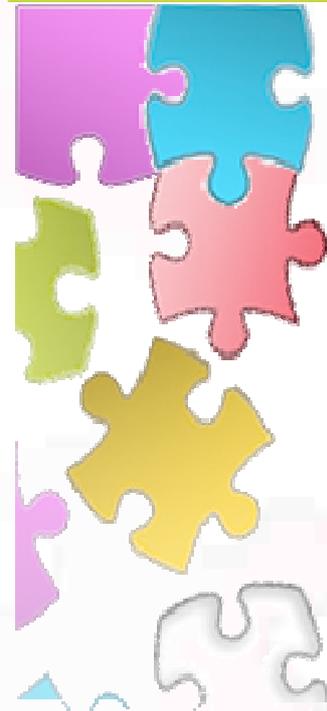
Il trasferimento per prodotto CROSSING DIVERSITY è avvenuto attraverso **3 tipologie di attività :**

**1) Laboratori per la formazione di docenti e operatori nell'ambito di servizi socio-psico sanitari** (almeno 1 per ciascun Paese partner). I laboratori sono stati organizzati al fine di formare insegnanti e operatori circa l'utilizzo di CROSSING DIVERSITY e quindi anche dell'approccio metodologico che è stato poi applicato durante i laboratori con gli studenti.

**2) Laboratori per studenti/esse e giovani finalizzati a:**

- favorire la comprensione dei temi legati alla discriminazione
- sviluppare capacità per prevenire e contrastare la discriminazione
- promuovere e diffondere pratiche e valori contro la discriminazione.

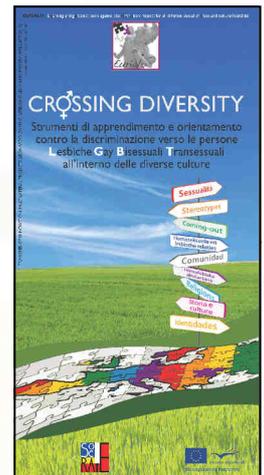




Attraverso i laboratori, tutti i gruppi target sono entrati in contatto con gli strumenti e le metodologie contenuti in CROSSING DIVERSITY, finalizzati a combattere la discriminazione e a favorire l'incontro delle diversità sessuali e culturali.

Gli obiettivi del Manuale, dell'Appendice e delle 9 Mappe tematiche che costituiscono il cofanetto sono infatti:

- aggiornare e sensibilizzare i docenti sulle tematiche della discriminazione e dell'orientamento sessuale e di genere, sulle diversità culturali
- accrescere le competenze di insegnanti e operatori psico-socio sanitari per affrontare in modo più sistematico ed efficace con studenti e giovani le problematiche connesse alla discriminazione sessuale e culturale
- introdurre l'attenzione alla discriminazione nei percorsi di orientamento destinati ai ragazzi nei momenti delle scelte formative e professionali
- migliorare e accrescere negli studenti e nei giovani, destinatari indiretti degli interventi, la consapevolezza di sentimenti di omofobia e xenofobia interiorizzata ed esterna che possono vivere tra pari e con docenti/ formatori/psicologi e operatori psico-socio sanitari sia nei contesti scolastici/formativi sia nei momenti di scelta dei percorsi professionali per favorire la diffusione del rispetto di tutte le scelte di orientamento sessuale e di tutte le appartenenze etniche
- combattere manifestazioni di disagio, rifiuto e violenza verso tutte le differenze basate sull'orientamento sessuale o legate all'identità culturale e verso ogni diversità che ciascun individuo può portare nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro.



**3) Stampa cartacea di CROSSING DIVERSITY.** Tale azione è stata intrapresa dal partenariato sebbene essa non fosse stata prevista in fase di progettazione, poiché il prodotto finale di progetto avrebbe dovuto essere attuato solo in CD-ROM. Tuttavia, alla luce di quanto emerso in sede di analisi SWOT (durante i Focus Group), è apparso più efficace creare per i docenti e gli operatori psico-socio sanitari uno strumento immediatamente fruibile e tangibile.

## I LABORATORI

I Laboratori per i docenti/operatori psico-socio sanitari sono stati strutturati come segue:

- \* **Partecipanti:** circa 10 insegnanti e 10 operatori psico-socio sanitari
- \* **Programma:**
  - Presentazione del laboratorio e patto formativo
  - Pillole di Glossario
  - Approccio metodologico
  - Finalità
  - Strumenti
- \* **Durata:** circa 20 ore

I Laboratori per studenti/esse e giovani hanno avuto mediamente la durata di 30 ore ciascuno; sono stati organizzati 2 incontri per Paese partner con la partecipazione di ca. 20 ragazzi ad incontro.

In generale, gli esiti dei Laboratori realizzati hanno mostrato il grande coinvolgimento sia dei docenti/operatori psico-socio sanitari sia dei/delle ragazzi/e che, attraverso gli strumenti e le esperienze proposte nel Manuale e nelle Mappe tematiche, hanno dichiarato di aver sviluppato una consapevolezza molto più profonda rispetto ai temi connessi all'orientamento sessuale e alle differenze culturali.

Di particolare utilità è stato considerato, ad esempio, il Glossario contenuto nell'Appendice al Ma-



nuale, uno strumento che, secondo i destinatari diretti e indiretti di CROSSING DIVERSITY, costituisce una fonte di informazioni fondamentale per favorire atteggiamenti di rispetto e di condivisione delle diversità, poiché consente di conoscere e di dare la corretta definizione di realtà rispetto alle quali il pregiudizio e la discriminazione rappresentano la prima forma di violenza e di rifiuto. Gli strumenti proposti in CROSSING DIVERSITY vengono percepiti dunque come veicoli per cambiare la cultura e aprire nuove prospettive di convivenza, accoglienza e integrazione sociale rispetto alla popolazione LGBT.

Entreremo ora un po' più nel dettaglio delle due tipologie di Laboratori descrivendo i principali risultati delle attività svolte in ogni Paese Partner.



## ITALIA

In Italia i laboratori sono stati realizzati dalla psicologa-psicoterapeuta Federica Paragona, esperta del CIRSES, presso il Liceo Classico SOCRATE e presso l'Istituto Gestalt Firenze - IGF.

### Laboratorio Psicologi in formazione

E' stato svolto principalmente un lavoro di tipo esperienziale attraverso sedute simulate in cui è stata sperimentata la tecnica delle "due sedie" per mettere "in scena" parti conflittuali della persona che chiede sostegno.

Alcuni temi trattati: coming out, bisogni personali, aspettative esterne, immagine di sé...

Gli psicologi si sono dimostrati interessati ai temi LGBT chiedendo più incontri e ulteriori approfondimenti, in quanto hanno dichiarato di aver ricevuto poca formazione sulle tematiche dell'omosessualità nel corso dei loro studi.

### Laboratorio Insegnanti

La parte esperienziale ha previsto la sperimentazione di alcuni strumenti presenti nel Manuale quali:

- "Il gioco io sì/io no",
- "Definire la normalità"
- "Vantaggi e svantaggi delle relazioni omo-bi-etero"

Obiettivi principali del lavoro svolto: sviluppare empatia, riflettere e confrontarsi sui propri pregiudizi, imparare a "comunicare bene" per gestire una discussione in classe sulle tematiche della discriminazione, dell'omosessualità e delle differenze culturali.

La maggioranza dei docenti ha mostrato un forte interesse e ha dichiarato che ripeterebbe l'esperienza, dedicandovi in alcuni casi anche più ore.

Gli insegnanti inoltre hanno dichiarato di aver acquisito maggiori informazioni sulle tematiche LGBT e hanno trovato molto utile il laboratorio come spazio di confronto ed espressione di dubbi e timori. Considerano Crossing Diversity un ottimo strumento di supporto per la gestione e la conduzione di momenti di confronto con i ragazzi sulle tematiche LGBT e in situazioni di discriminazione e/o bullismo omofobico tra i giovani a scuola.

### Laboratorio Ragazzi

Il lavoro è stato organizzato in due parti

- *prima parte*: "Glossario" --> definizioni di termini come stereotipo, sessualità, orientamento sessuale, identità sessuale, ruolo di genere, coming out, outing ecc..
- *seconda parte*: sperimentazione con i ragazzi di alcuni strumenti presenti nel manuale per accompagnarli nella riflessione e nel confronto sui temi della discriminazione e della diversità.

I giovani coinvolti hanno dichiarato che l'esperienza del laboratorio ha rappresentato un'opportunità di conoscere il significato di alcune parole riguardanti le tematiche LGBT e per usarle nella giusta accezione. Lo spazio laboratoriale ha permesso ai ragazzi di esplorare le emozioni che provano di fronte a vari tipi di diversità e di confrontarsi tra loro senza imporre all'altro la propria opinione ma imparando a rispettarla.





## **LETTONIA**

### Laboratorio con docenti di Scienze sociali

Sono state svolte le seguenti attività : analisi del Manuale e delle Mappe tematiche, discussione, sperimentazione di alcuni strumenti e delle metodologie proposte.

Le principali conclusioni raccolte sul lavoro svolto sono che gli insegnanti non sono pronti a parlare di tematiche LGBT e il Manuale di Crossing Diversity rappresenta uno strumento comprensibile e utile per acquisire molte informazioni. I docenti lettoni ritengono che i ragazzi molto giovani non siano adatti per discutere di temi LGBT (il target dei giovani a cui si rivolgono gli insegnanti coinvolti nel laboratorio ha un'età compresa tra i 12-13 anni). Le Mappe considerate più utili sono la 1, la 2 e la 5.

### Laboratorio con studenti

Gli studenti coinvolti nel Laboratorio frequentano corsi universitari.

Le motivazioni che li hanno spinti a partecipare a questa esperienza sono molteplici: ritengono di aver bisogno di approfondire le tematiche LGBT, di entrare in contatto con materiali che consentano loro di sviluppare specifiche conoscenze su tali argomenti dal momento che non sanno come lavorare con le persone LGBT, come discutere argomenti che riguardino il genere o la discriminazione a scuola, come eliminare la discriminazione connessa all'orientamento sessuale nei sistemi educativi.

Le principali conclusioni raccolte sul lavoro svolto sono che gli studenti hanno trovato in Crossing Diversity molte nuove informazioni, che attraverso tale prodotto hanno potuto discutere sui loro pregiudizi e sulle conoscenze incorrette che avevano sulle tematiche LGBT, comprendendo meglio termini e simboli e imparando a vedere il mondo LGBT da un punto di vista nuovo, fuori dalla opinione negativa e dagli stereotipi dei mass media.

Gli esperti che hanno analizzato Crossing Diversity hanno dichiarato che esso rappresenta un prodotto unico in Lettonia. E' un'ottima fonte di informazioni sulle tematiche LGBT che offre buoni strumenti e metodologie pratiche per combattere la discriminazione a partire dalla discussione e dall'attività di gruppo.

## **PORTOGALLO**

In Portogallo sono stati svolti 1 Laboratorio con insegnanti di scuola secondaria superiore e 1 Laboratorio con psicologi, counsellor e orientatori.

Tra i principali argomenti affrontati durante gli incontri vi sono stati: il Genere e la sessualità, identità e orientamento sessuale, cosa è la discriminazione, la discriminazione nell'ambito professionale, il razzismo, omofobia e omonegatività, eteronormatività, coming out, bullismo omofobico, omosessualità e famiglia.

Le principali conclusioni raccolte sul lavoro svolto sono che il Manuale corrisponde alle reali esigenze del gruppo target / utenti. Può essere utilizzato / esplorato in modo semplice e permette un facile adattamento ai diversi contesti educativi e di apprendimento. Il Manuale offre ad insegnanti e operatori psico-socio sanitari nuove risorse e approcci.

## **SPAGNA**

In Spagna sono stati svolti laboratori misti con insegnanti, assistenti sociali, volontari che lavorano nell'ambito dell'educazione e giovani.

Le attività svolte hanno riguardato per lo più la sperimentazione dei materiali e degli strumenti contenuti in Crossing Diversity.



Tra le osservazioni raccolte è emerso che alcuni argomenti trattati nel cofanetto dovrebbero essere ulteriormente sviluppati, soprattutto la bisessualità e il transessualismo.

Gli insegnanti ritengono che i materiali proposti sono molto efficaci per sostenere le persone che si fanno portatrici di diversità sia sessuali che etniche, ma occorre tenere presente che la realtà è sempre in movimento, quindi i contenuti del cofanetto dovrebbero essere sempre aggiornati per poter essere utilizzati in modo efficace.

Per quanto riguarda i giovani, infine, hanno mostrato particolare interesse e coinvolgimento nell'avvicinarsi alle tematiche LGBT attraverso i giochi di ruolo e le esperienze di gruppo.

## **BELGIO**

### Laboratorio con gli insegnanti

Le attività svolte in questo laboratorio sono state: esperienza del "Io sì/io no", riflessione sui diritti delle persone LGBT, lettura di una storia, il bullismo (aspetti teorici), il 'Gay Pride, esperienza "Eroine ed Eroi", Religione: informazioni di base.

Sono state poi riprese alcune domande poste come FAQ all'interno delle Mappe: le persone scelgono di essere LGBT? cosa fare quando uno studente fa coming out? chi è l'uomo e chi è la donna nelle relazioni lesbiche/gay? il comportamento omosessuale esiste tra gli animali? perché le persone LGBT si creano un ghetto? Sono esistiti personaggi storici LGBT?

### Laboratorio con i counsellor

Tra gli argomenti e le attività svolte in questo laboratorio vi sono stati: le rappresentazioni dell'omosessualità - il Minority Stress, l' albero della famiglia allargata', lettura di una storia tratta da una Mappa tematica, il coming Out alla famiglia, l'ambiente sociale come supporto, il bullismo omofobico, la comunità LGBT, il gioco di ruolo: il dialogo religioso

Anche in questo laboratorio, poi sono state riprese alcune domande poste come FAQ all'interno delle Mappe: (quando) lo sono gay?, in che modo la vita quotidiana delle coppie LGBT è diversa da quella delle coppie eterosessuali?, impatto emotivo di un insulto verbale, come comportarsi con i clienti che hanno una cattiva opinione / esperienza con la comunità LGBT?, come devono rapportarsi i counsellor con i clienti di religione diversa dalla propria.

### Laboratorio con studentesse/studenti

Tra gli argomenti e le attività svolte in questo laboratorio vi sono stati: l'appartenenza ad un gruppo, esperienza "Etero, Homo, Bisex, Trans ..", lettura e discussione di una storia, il Gay Pride, i diritti LGBT, esperienza Io sì/io no, 'Eroine ed Eroi, le etichette'.





## LA CONFERENZA FINALE DI ROMA

Il 21 ottobre 2011 presso il Liceo Classico SOCRATE, capofila del progetto, si è svolta a Roma la Conferenza Finale di EURIALO.

L'incontro ha rappresentato uno dei momenti più importanti del progetto sia perché ha costituito l'occasione per presentare ad un vasto pubblico il prodotto finale CROSSING DIVERSITY, sia perché durante tale evento tutti i Partner hanno potuto raccontare la loro esperienza relativa ai laboratori svolti nel proprio Paese con i docenti/operatori psico-socio sanitari e con i ragazzi e le ragazze delle scuole/enti coinvolti nella sperimentazione del Manuale e delle Mappe contenute in Crossing Diversity.

La giornata è stata aperta dalla Dirigente **Gabriella de Angelis** che ha sottolineato l'impegno del Liceo Socrate sulle tematiche LGBT e il valore che ha avuto la partecipazione al progetto EURIALO come esperienza che si è sviluppata in continuità con la mission della scuola. La Dirigente ha sottolineato tuttavia come la conclusione di EURIALO rappresenti in realtà l'inizio della vita e della disseminazione di CROSSING DIVERSITY, che, al di là della piccola sperimentazione che è già stata svolta con alcuni piccoli gruppi di insegnanti e di ragazzi/e proprio qui nel Liceo Socrate, potrà e dovrà essere utilizzato più approfonditamente da e con i suoi destinatari diretti e finali.

Sono poi intervenuti alcuni ospiti che hanno rappresentato le istituzioni di Roma e della Regione Lazio e che hanno espresso il proprio apprezzamento per i temi trattati da EURIALO, riconosciuti come tematiche fondamentali per lo sviluppo dei giovani e per il loro pieno e sereno inserimento nel mondo del lavoro.

In particolare **Enzo Foschi - Consigliere Regionale del Lazio** ha sottolineato il valore di Eurialo come progetto che tratta di tematiche rispetto alle quali esiste ancora una forte arretratezza sia a livello di diritti civili, sia per quanto riguarda la lotta contro l'omofobia nelle scuole.

E' intervenuto poi **Paolo Masini - Vice Presidente Commissione Scuola del Comune di Roma** che ha espresso la propria stima per l'impegno del Socrate sulle tematiche trattate da EURIALO e per gli obiettivi che il progetto si pone, finalizzati a combattere l'omofobia. In tal senso, sottolinea Masini, è importante lavorare tutti per contrastare tale fenomeno, mettendo da parte, il più possibile, i conflitti e le miopie che talvolta dividono persino le associazioni LGBT. Occorre invece impegnarsi tutti insieme per sviluppare il principio di cittadinanza per tutti, principio che non può prescindere dal rispetto e dal riconoscimento delle diversità.

Nel successivo intervento ha preso la parola **Marco Palillo, rappresentante dell'On.le Paola Concia**, che ha espresso la considerazione positiva dell'On.le Concia verso il progetto EURIALO e soprattutto verso Crossing Diversity che le era già stato inviato in visione. Crossing Diversity rappresenta uno strumento molto importante per sostenere chi, soprattutto nelle scuole, si trova a contrastare il bullismo omofobico (e la discriminazione omosessuale), che rappresenta un fenomeno spesso devastante per i giovani che subiscono violenze legate al proprio orientamento sessuale. A tale proposito, annuncia il Dott. Palillo, l'On.le Concia sta lavorando per istituire, presso il Ministero della Pubblica Istruzione, un Osservatorio Permanente contro la violenza e la discriminazione che si occupi anche di bullismo omofobico.

A chiudere questa prima parte della mattina dedicata agli ospiti è stata, infine, **Claudia Villante, tutor del Progetto EURIALO per l'Agenzia Leonardo da Vinci ISFOL**.

La Dott.ssa Villante ha riconosciuto il grande valore del lavoro svolto dai Partner nella realizzazione del prodotto finale Crossing Diversity e ha sottolineato l'importanza del progetto EURIALO all'interno del Life Long Learning Programme per il carattere di sostenibilità e di innovatività delle tematiche che EURIALO ha affrontato. Proprio per tali caratteristiche che lo inseriscono tra le iniziative più concrete per combattere la discriminazione, il progetto EURIALO, annuncia la Dott.ssa Villante, è stato scelto dall'A.N. ISFOL per una visita di monitoraggio qualitativo che avrà luogo nel mese di Novembre 2011.





La Conferenza prosegue dunque con una breve introduzione al progetto EURIALO e soprattutto con la presentazione del cofanetto CROSSING DIVERSITY. Alessandra Antinori e Federica Paragona del CIRSES espongono ai presenti l'organizzazione dei materiali contenuti nel cofanetto, mostrano la struttura del Manuale, dell'Appendice in esso contenuta e delle Mappe tematiche, forniscono alcune indicazioni sulle metodologie che hanno accompagnato la revisione dei contenuti originari della precedente versione del Manuale e delle Mappe, la Buona Pratica da cui Crossing Diversity ha preso le mosse.



A tale riguardo, viene sottolineato che Crossing Diversity offre ai destinatari approcci metodologici e didattici - che sono riportati sotto forma di materiali pratici, strumenti esperienziali, "consigli" e "strategie" per promuovere le diversità, favorire il dialogo interculturale e contrastare gli atteggiamenti eterosessisti e omofobici a scuola e in generale tra giovani - che, soprattutto grazie al contributo dato nella partnership dell'Istituto Gestalt Firenze - IGF, propongono linee operative che stimolano e rafforzano l'acquisizione ragionata di informazioni, il controllo degli obiettivi, e il superamento degli stereotipi sia contenutistici che metodologici che spesso caratterizzano le riflessioni sulle tematiche LGBT.

Viene poi mostrato anche il contenuto del CD-ROM di Crossing Diversity che, oltre all'italiano e all'inglese, offre il prodotto in tutte le lingue dei Paesi Partner: spagnolo, portoghese, lettone e belga-fiammingo.

Dopo la breve presentazione di Crossing Diversity i lavori proseguono con gli interventi dei Partner di EURIALO che vengono chiamati ad esporre i principali risultati raccolti dai Laboratori di formazione e di sensibilizzazione svolti con i gruppi target.

Dalle presentazioni dei Partner emerge che tutti i partecipanti ai laboratori (docenti e operatori psico-socio sanitari) hanno sottolineato il fortissimo carattere innovativo di Crossing Diversity, un prodotto che può contribuire al miglioramento della qualità formativa dei sistemi di istruzione e formazione professionale e anche a potenziare il sostegno psico-sociale, come elementi destinati ad accompagnare la vita lavorativa e i successivi sviluppi in essa del Lifelong Learning.

Per quanto riguarda i ragazzi e le ragazze, infine, in tutti i Paesi partner è stato raccolto grande interesse e grande partecipazione ai lavori di gruppo proposti nelle Mappe tematiche contenute in Crossing Diversity. Tali lavori sono stati tutti incentrati sul dialogo e sul confronto rispetto alle differenze di orientamento sessuale e di appartenenza etnica, per favorire davvero "l'incrocio delle diversità" a cui richiama il titolo del prodotto finale di EURIALO.

## Il dibattito

Dopo l'ascolto dei contributi offerti dai Partner, come previsto dall'agenda dei lavori, è stato aperto lo spazio dedicato al **dibattito, coordinato e moderato da Gigliola Corduas, Presidente della FNISM - Federazione Nazionale Insegnanti Scuola Media**. La Dott.ssa Corduas, esperta di problemi della scuola e impegnata in numerosi progetti ed iniziative incentrati sulle tematiche di Genere, ripercorre dunque i principali elementi emersi dagli interventi esposti durante la mattina e propone alcune riflessioni per avviare un confronto condiviso a partire dalle tre dimensioni accennate anche dalla Dott.ssa Villante: la sostenibilità, l'innovatività e la trasferibilità dei risultati raggiunti dal progetto EURIALO, che ha trattato in modo nuovo un tema da sempre presente nella storia dell'umanità. Uno degli elementi fondamentali che ha determinato il successo di EURIALO è anche il modo in cui gli argomenti su cui il progetto è incentrato sono stati proposti ai destinatari diretti e indiretti. E' molto importante, infatti, sottolinea Gigliola Corduas, che tematiche complesse e "difficili" come l'orientamento sessuale e la diversità culturale entrino nella scuola a certe condizioni, integrandosi con il clima, la mission, l'etica, la storia della scuola stessa.



In linea con l'autonomia scolastica, dunque, occorre che la scuola si ponga come soggetto che si caratterizza per il proprio impegno sul territorio con i giovani e con le famiglie e che si assuma la responsabilità del proprio ruolo educativo, con una sua progettualità. Da questo punto di vista il Liceo Socrate rappresenta un'eccellenza, poiché ha inserito il progetto EURIALO all'interno del proprio impegno per la valorizzazione delle differenze proseguirà tale impegno in nuovi progetti. Un altro elemento di grande forza di Eurialo è la centralità che esso ha posto sulle persone come destinatari diretti e indiretti dei suoi obiettivi e delle sue azioni. Questa attenzione all'individualità è di particolare importanza quando ci si rivolge soprattutto ai ragazzi e alle ragazze che affrontano la loro crescita e il passaggio verso l'età adulta e verso il futuro professionale, costruendo la propria identità, anche sessuale.

Infine, Gigliola Corduas, ripercorrendo la struttura e la composizione di CROSSING DIVERSITY, sottolinea l'importanza del Glossario come strumento per riflettere sulle parole e sul loro significato al fine di contrastare la violenza che spesso trova nel linguaggio una delle armi più affilate e dolorose per discriminare.

Il dibattito prende subito vita, animato anche dalla presenza nel pubblico di numerosi rappresentanti di alcune associazioni LGBT: A.GE.D.O. Roma e A.GE.D.O. Lecce, Rete Genitori Rainbow, SAIFIP, Arcilesbica Roma.

Carlo Terriaca di A.GE.D.O. Roma prende la parola sottolineando l'importanza della narrazione delle esperienze dei genitori di figli omosessuali all'interno della scuola come strumento reale e concreto per diffondere una cultura delle differenze che potrebbe aggiungersi all'azione di Crossing Diversity per il quale si augura una forte, immediata e capillare diffusione.

Infine, Cecilia d'Avos, cofondatrice della Rete Genitori Rainbow, interviene per portare la propria esperienza di genitore impegnato a sostenere altri genitori che si trovino a scoprire la loro omosessualità dopo la nascita dei figli e affrontino dunque tutte le difficoltà connesse ad un coming out tardivo. Anche per questi casi Crossing Diversity potrebbe rappresentare un valido supporto al dialogo e all'accettazione.

## IL MONITORAGGIO DI EURIALO DELL'A.N. ISFOL

Il 16 Novembre 2011 si è svolto a Roma, sempre presso il Liceo SOCRATE, la visita di monitoraggio promossa dall'Agenzia Nazionale ISFOL al fine di raccogliere informazioni di carattere qualitativo legate all'attuazione di EURIALO e all'impatto riscontrato, sia all'interno degli organismi partner sia rispetto ai target identificati dal progetto.

Durante questa visita, che ha visto la partecipazione di tutti i Partner italiani di Eurialo e soprattutto dei docenti e degli alunni del Liceo Socrate che hanno partecipato ai Laboratori di formazione e di sensibilizzazione svolti da Federica Paragona del CIRSES, sono stati ripercorsi i momenti più importanti di tutto il progetto. La Tutor Dott.ssa Claudia Villante, che ha condotto il monitoraggio, ha infatti intervistato i presenti indagando diversi aspetti relativi alle attività progettuali: l'ideazione e la presentazione della candidatura, l'organizzazione e la gestione del partenariato, lo svolgimento del piano di lavoro, la realizzazione dei prodotti e risultati, la valorizzazione/sostenibilità di Crossing Diversity, il suo impatto a breve e a lungo termine nei sistemi.



Di particolare interesse sono state le testimonianze raccolte dai docenti e dai ragazzi che hanno raccontato con grande partecipazione e vivacità le esperienze laboratoriali vissute, attraverso le quali hanno potuto accrescere la loro consapevolezza rispetto alle tematiche LGBT in uno spazio libero per confrontarsi e ascoltarsi. Per i docenti l'opportunità di tale spazio ha rappresentato anche scoprirsi l'un l'altro sotto una luce nuova. I ragazzi hanno sottolineato ancora una volta come il laboratorio, soprattutto attraverso lo strumento del Glossario, abbia permesso di comprendere in modo corretto proprio quei termini che spesso nel gruppo dei pari vengono utilizzati dalle/dai giovani in modo offensivo e violento proprio per agire la discriminazione, l'omofobia e il rifiuto delle diversità.

**Per saperne di più...**

**I PRODOTTI/RISULTATI DI EURIALO SONO DISPONIBILI SUL NOSTRO SITO WEB [WWW.EURIALO.EU](http://WWW.EURIALO.EU).  
PER QUALUNQUE RICHIESTA POTETE SCRIVERE ALL'INDIRIZZO E-MAIL [ALE.ANTINORI@FASTWEBNET.IT](mailto:ALE.ANTINORI@FASTWEBNET.IT),  
OPPURE CONTATTARE IL NUMERO 347 0746089.**

Questo progetto è stato realizzato con il sostegno finanziario della Commissione.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà esser fatto delle informazioni in essa contenute.

